

## *Indice*

---

*pag.*

### *Capitolo 1*

#### Il dato legislativo all'esito delle riforme. Un'analisi critica

##### *Sezione I*

##### L'evoluzione legislativa

- |  |    |
|--|----|
| 1. La legittima difesa domiciliare   | 1  |
| 2. La riforma del 2006: un'analisi critica                                   | 6  |
| 2.1. I beni oggetto della difesa   | 12 |
| 3. La novella del 2019 e la presunzione di cui al comma 4 dell'art. 52 c.p.  | 17 |
| 3.1. La non punibilità dell'eccesso colposo per legittima difesa domiciliare | 22 |
| 4. Il panorama politico alla base delle riforme                              | 27 |

##### *Sezione II*

##### Profili criminologici e politico-criminali della difesa domiciliare

- |  |    |
|--|----|
| 1. La matrice criminologica delle riforme: un'ipotesi di prevenzione situazionale, ed il conseguente "effetto spostamento"                   | 37 |
| 2. Il dato empirico che non giustifica le riforme  | 42 |
| 3. La difesa domiciliare come ipotesi di diritto penale del nemico, ed il rischio di una pena – capitale – nelle mani del privato            | 45 |
| 4. Alcuni ulteriori interventi legislativi orientati all'incremento dell'uso della forza, pubblica e privata, per fini di "sicurezza urbana" | 52 |
| 5. L'amplificazione mediatica della violenza   | 55 |

## Capitolo 2

### Il ruolo della proporzione nella esegesi della legittima difesa

1. La proporzione come strumento di verifica di conformità a sistema	61
2. La proporzione nelle cause di giustificazione come strumento di bilanciamento tra beni/valori	69
3. La previsione della proporzione nel comma 1 dell'art. 52 c.p.	74
3.1. I riflessi della proporzione sugli altri requisiti della legittima difesa. La necessità	77
3.1.1. L'incidenza del "grado del pericolo" sulla valutazione della necessità	81
3.2. La "prossimità degli atti al tentativo" come criterio per la definizione dell'attualità del pericolo nel comma 1 dell'art. 52 c.p.	82
4. Il ruolo della proporzione nella definizione scriminante o scusante della difesa domiciliare	87

## Capitolo 3

### Gli esiti applicativi

1. Il rischio di esiti irragionevoli delle disposizioni vigenti	91
2. Un'ipotesi emblematica di abrogazione della norma (del 2006) per via giurisprudenziale	96
3. Ipotesi interpretative del comma 4 dell'art. 52 c.p.	98
4. Alcuni orientamenti (di merito) fondati sulla mera sussistenza della violazione di domicilio	101
5. La disapplicazione giurisprudenziale negli orientamenti della Cassazione	104

## Capitolo 4

### Considerazioni metodologiche e comparatistiche in prospettiva *de lege lata* e *de lege ferenda*

1. Argomenti per una interpretazione sistematico-assiologica derivante dagli scopi di politica criminale costituzionalmente fondati	109
2. I "principi regolativi" sottesi alla legittima difesa e la disciplina delle ipotesi più problematiche	115
3. La prospettiva della comparazione diacronica: le origini della difesa domiciliare nel nostro ordinamento e la valorizzazione della proporzione nella disciplina del codice Zanardelli	119

---

	<i>pag.</i>
4. Tentativi di comparazione sincronica: il riconoscimento della proporzione nella difesa, anche domiciliare, nell'ordinamento tedesco	124
4.1. L'applicazione restrittiva della difesa domiciliare notturna: la disciplina francese	130
4.2. Il <i>Model Penal Code</i> del sistema statunitense e le discipline statuali improntate al principio dello <i>stand your ground</i> . Un esempio di legislazione criminogena	132
4.2.1. Il rischio di diffusione delle armi derivante dal II Emendamento	138
4.2.2. Il caso <i>Bruen vs. New York</i> : un emblematico e allarmante precedente di legalizzazione dell'uso delle armi private fuori dal domicilio	140
5. Proporzionalità e necessità della legittima difesa nei progetti per un nuovo codice penale	142
5.1. Prospettive attuali di riforma	145
6. La disfunzionalità sistematica della difesa domiciliare: itinerari interpretativi per una disciplina controversa	146
 <i>Bibliografia</i>	 153